



Ultime Notizie

Pompei, Villa dei Misteri: lo scavo della legalità riprende Pompei, Villa ...

UN CORSO D'ACQUA SU OTTO CONTAMINATO: GESTIONE ACQUE METEORICHE E' PRIORITA'

Giugno 25 17:25 2025

by Chiara Venuleo

Stampa Questo Articolo

Condividila con i tuoi amici

In Italia, circa un corso d'acqua su otto è interessato da scarichi incontrollati dovuti al deflusso delle acque in città e al malfunzionamento dei sistemi fognari durante gli eventi meteo estremi (Fonte: REF Ricerche, Position Paper n. 279). Questo fenomeno, in forte crescita, è il risultato di una gestione ancora frammentata delle acque meteoriche e di un territorio sempre più impermeabilizzato e sarà protagonista di una serie di incontri e convegni organizzati nella giornata inaugurale di **Accadueo**, manifestazione internazionale di riferimento per la filiera del settore idrico organizzata da **BolognaFiere Water&Energy (BFWE)**, prevista dal 7 al 9 ottobre 2025 e che vede già **confermati oltre 150 marchi**. In un contesto urbano dove oltre il 90% dell'acqua piovana scorre in superficie senza infiltrarsi nel suolo (Fonte: REF Ricerche, Position Paper n. 279), il rischio di allagamenti, inquinamento e danni ambientali è una costante che minaccia la sicurezza delle città italiane.

"Siamo di fronte a una delle emergenze ambientali più concrete e meno visibili del nostro tempo – afferma **Paolo Angelini, Amministratore Delegato di BolognaFiere Water&Energy**. *L'impatto delle acque meteoriche sulla qualità dei nostri fiumi, canali e bacini è ormai sistemico e serve una svolta netta che passi per un approccio integrato e condiviso tra operatori e istituzioni. Accadueo sarà un appuntamento chiave anche per confrontarsi sul recepimento della direttiva europea 2024/3019 che rappresenta un'occasione di sviluppo del Servizio Idrico Integrato in un attore centrale anche nella gestione del drenaggio urbano*"

Secondo i dati raccolti negli ultimi anni le acque di prima pioggia, che si riversano rapidamente nei bacini o corsi d'acqua, trasportano elevate concentrazioni di contaminanti come microplastiche, idrocarburi, metalli pesanti e agenti patogeni (Fonte: REF Ricerche, Position Paper n. 279). Ogni evento estremo comporta un carico crescente sui sistemi fognari, troppo spesso privi di adeguati sfioratori o vasche di prima pioggia, con ricadute dirette sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Nel corso della giornata inaugurale di **Accadueo 2025** si alterneranno **workshop tecnici e tavole rotonde sui principali nodi strategici, realizzati con la collaborazione dei referenti di MASE e AneA**: l'integrazione tra fognature e drenaggio urbano, le responsabilità dei gestori del servizio idrico e le opportunità offerte dalle cosiddette *Nature-Based Solutions* – come tetti verdi, zone di infiltrazione e sistemi "città spugna". Queste soluzioni, già testate con successo in diverse città europee, rappresentano un'alternativa sostenibile ed efficace ai tradizionali sistemi grigi, permettendo di ridurre l'impatto degli eventi estremi e favorire la ricarica delle falde (Fonte: EEA, 2025).

L'introduzione di una componente tariffaria dedicata alla gestione delle acque meteoriche, sul modello di quanto già avviene in Germania e Regno Unito, sarà uno dei temi più dibattuti. Si tratta di una misura fondamentale per garantire sostenibilità economica e programmazione a lungo termine, superando la logica emergenziale che ha finora frenato il settore.

CONDIVIDI:

Facebook Instagram X LinkedIn WhatsApp Telegram

CORRELATI

Pulizia della raccolta delle acque meteoriche di Via Dei Due Ponti 22/10/2015 In "Cronache"

Crisi idrica, Legambiente: 10 indicazioni per Regione e Comuni del Lazio e 10 rivolte alla cittadinanza 22/06/2022 In "Cronache"

Acqua: da ENEA brevetto per ridurre consumi energia e costi della depurazione 21/03/2016 In "Cronache"



SPAZIO DEGLI SPONSOR



SPAZIO DEGLI SPONSOR

INFO E SOCIAL



Registro ISSN dei Portali web



Facebook



Twitter



Invia articoli



Pubblicità



SPAZIO DEGLI SPONSOR